



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2015, n. 9

Ciclo di trattamento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni della Provincia di Bari - Delocalizzazione delle attività di smaltimento e proroga dell'aumento della capacità di conferimento giornaliera presso l'impianto Italcave Spa. Rettifica dell'Ordinanza n. 8/2015.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 28/09/2015 con cui si ordina, con prescrizioni:

“Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi relativi alla capacità di smaltimento giornaliera stabiliti in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11/2014 e n. 2 del 02/04/2015) prevedendo 2.400 t/giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014. I quantitativi giornalieri in ingresso possono essere intesi come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.”.

VISTA la nota, acquisita al prot. del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica della Regione Puglia n. 9118 del 30/09/2015, con la quale Italcave evidenzia il contrasto di quanto prescritto in Ordinanza n. 8/2015 al punto 3.4 “con le procedure già autorizzate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 36 del 11-12-2014” che disciplina le modalità di gestione della discarica.

VISTA la successiva nota del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA (prot. 129828 del 30/09/2015) che chiarisce che “Con riferimento all'Ordinanza n. 8 del 29/09/2015, e a quanto contenuto nelle prescrizioni formulate da questa ASL nel corso dell'incontro del 25.9.2015 e riportate in narrativa e al punto 3.4 dell'Ordinanza, si precisa che la prescrizione “puntuale osservanza delle prescritte procedure relative alle modalità e ai criteri di deposito dei rifiuti con particolare riferimento alla ricopertura dei rifiuti dopo ogni scarico” è da intendersi relativa alle prescrizioni già contenute nel vigente titolo autorizzativo della Ditta Italcave.”

RITENUTO che la precisazione di cui al punto precedente comporta l'annullamento della prescrizione contenuta al punto 3 dell'Ordinanza n. 8/2015:

- “puntuale osservanza delle prescritte procedure relative alle modalità e ai criteri di deposito dei rifiuti

con particolare riferimento alla ricopertura dei rifiuti dopo ogni scarico, al fine di evitare dispersione di cattivi odori e l'insorgere di problematiche connesse con la presenza di insetti.”

Tutto quanto su premesso,

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Che l'Ordinanza n. 8 del 29/09/2015 viene rettificata nel punto 3. con l'eliminazione della seguente prescrizione:

- “puntuale osservanza delle prescritte procedure relative alle modalità e ai criteri di deposito dei rifiuti con particolare riferimento alla ricopertura dei rifiuti dopo ogni scarico, al fine di evitare dispersione di cattivi odori e l'insorgere di problematiche connesse con la presenza di insetti.”

2. Di dare atto che vengono confermati i rimanenti contenuti dell'Ordinanza n. 8/2015.

3. Di stabilire che la presente Ordinanza di rettifica ha scadenza coincidente con l'Ordinanza n.8/2015 del 29/09/2015.

Si notifica il presente provvedimento a:

Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Taranto, all'OGA BA, all'OGA BAT, all'OGA TA, ad AMIU PUGLIA, alla Daneco Impianti, alla Società Progetto Gestione Bacino Bari 5, al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, al Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, al Servizio Ecologia, al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ad ARPA Puglia Direzione Scientifica, ad ARPA Puglia DAP di Taranto, ad ASL TA Dipartimento di Prevenzione, ad ASL Bari Dipartimento di Prevenzione, al Prefetto di Bari, al Prefetto di Taranto, al Prefetto di Barletta Andria Trani, alla Italcave Spa, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della
Regione Puglia
Michele Emiliano
